

Un laboratorio per leggere le emozioni

Neurowebdesign intercetta le sensazioni degli utenti per disegnare al meglio i siti internet



Gli ideatori di Neurowebdesign: gli elettrodi leggono le emozioni degli utenti e le trasmettono in video

Possono essere tutte al femminile, come **Meet your business**, il social network delle aziende e dei loro collaboratori inventato dalle imprenditrici Alessandra Polin e Barbara Fuolega. O tutte al maschile, come **Neurowebdesign Srl**, idea di Marco e Luca Vescovi, webmaster e informatico, Stefano Civiero, esperto di marketing, Nicola Trentin, professionista del settore turistico. Lo scopo di Neurowebdesign è di aumentare le visite dei siti web, intercettando le sensazioni che i visitatori provano visitando le varie pagine. Basta posizionare degli elettrodi sul capo

provate saranno trasmesse in diretta sullo schermo. Un esperimento che ha incuriosito e divertito durante **Statisticall**, il festival della statistica di questo autunno a Treviso, e che ora cerca una rete commerciale cui appoggiarsi per espandersi.

Storie di innovazione e di coraggio, nate spesso da un'idea estemporanea. Come **Foodracers**, una delle startup trevigiane più note e di successo, che si preoccupa di consegna a domicilio dei pasti preparati nei ristoranti che aderiscono alla convenzione. O come **Hbi Srl**, startup che grazie a una nuova tecnologia riesce a trasforma-

re in energia pulita i rifiuti a tempi di record, idea che le ha permesso di aggiudicarsi il titolo di startup trevigiana dell'anno suscitando l'interesse degli investitori cinesi. In quel concorso c'erano anche **Beon Solutions**, che riesce - tra le altre cose - a diagnosticare le vertigini, e **Zulu Medical**, per la trasmissione in tempo reale dei dati dei pazienti. Tra le prime ad avere successo nella Marca, uscita dall'incubatore di H-Farm, c'è **Zooppa**, fondata nel 2007 e specializzata nella produzione di video, grafiche e idee pubblicitarie per grandi brand di tutto il mondo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA